

NOVITÀ Attenzione anche all'ambiente

Non solo chiese e castelli Tra le novità le oasi verdi e gli itinerari alla scoperta degli antichi mestieri

■ Non solo castelli e arte sacra. Tra le novità infatti dell'edizione 2025 di Ville Aperte ci sono anche speciali

itinerari fra gioco, natura con qualche incursione anche nel gusto. Andando con ordine, tra le new entry di quest'anno una

struttura che storica non è, ma che merita una visita: si tratta dell'oasi di Cavenago, una ex discarica di rifiuti trasformata in laghetto naturale. Un esempio di rigenerazione ambientale e biodiversità vera. Evento fissato per domenica 28 a partire dalle 10. In caso di maltempo l'evento verrà rinviato. Ingresso gratuito

E sempre in tema acquatico, sabato 20 settembre ci sarà invece l'inaugurazione del nuovissimo parco dell'acqua di Ai-



EDIZIONE AUTUNNALE Apriranno l'11 settembre le prenotazioni per visitare alcuni dei luoghi più suggestivi



Vimercate testimonial di Ville Aperte I gioielli di casa tornano a splendere

di **Simona Calvi**

■ Ville Aperte, parte seconda. Tutto pronto per l'edizione autunnale della celebre giornata dedicata ai tesori del territorio promossa dalla provincia di Monza e Brianza in collaborazione con i Comuni, i parchi e le associazioni tra cui, naturalmente, il Fondo ambiente italiano (Fai). Un modo per ricordarsi, due volte l'anno, della bellezza che costella ancora la Brianza - a dispetto di cemento e asfalto - e che spesso, nel tran tran quotidiano, diventa solo un lontano ricordo.

L'11 settembre, giovedì prossimo, apriranno ufficialmente le prenotazioni e per questa edizione e Vimercate è la punta di diamante. La presentazione ufficiale dell'iniziativa si terrà a Palazzo Trotti, sede del Comune ma anche uno dei luoghi che apriranno le sue porte al pubblico. Proprio gli interni del Pa-



Dal 20 settembre fino al 5 ottobre si alterneranno visite guidate e percorsi speciali

lazzo sono stati scelti, infatti, come immagine di rappresentanza dell'edizione 2025. Del resto, Vimercate quest'anno è stata protagonista di una ricomposizione ulteriore del proprio patrimonio storico con la riapertura al pubblico del giardino di Villa Sottocasa, chiuso da vent'anni e oggetto di un re-

styling condotto grazie ai fondi del Pnrr. L'occasione di unire all'esistente anche l'area verde da oltre 28mila metri quadrati in cui vivono da secoli piante rimaste in prezioso isolamento non poteva ovviamente passare inosservata. Come si diceva, Ville Aperte torna nella sua classica riproposizione, l'edi-

zione aprirà i battenti il 20 settembre e proseguirà fino al 5 ottobre. Sul sito dell'iniziativa è possibile scaricare una guida dettagliata di tutti i tesori aperti al pubblico, non soltanto brianzoli ma anche delle province di Lecco, Como, Varese e Milano, oltre ai percorsi speciali ideati per l'occasione. Sempre sulla guida sono presenti i giorni di apertura e tutte le indicazioni per prenotare le visite. Sono inoltre disponibili i profili social di Ville Aperte e l'app nazionale "Amuseapp". Ogni anno l'iniziativa riesce a coinvolgere migliaia di appassionati. L'edizione dello scorso anno, ad esempio, aveva toccato quota 77mila presenze, una cifra che evidenzia, se non altro, il grande bisogno di bellezza e arte che ancora cova nella popolazione italiana (e brianzola) troppo spesso soffocata dalla bruttura dell'iper edificazione che ogni anno sta consumando il territo-

L'EDIZIONE DI QUEST'ANNO

Una dedica speciale per il 2025 ad Angelo Marchesi, papà del Must



Angelo Marchesi

■ Sarà un'edizione particolarmente sentita quella di quest'anno di Ville Aperte. Perché accanto alle sale affrescate di Palazzo Trotti, scelte come immagine di punta, l'evento porterà anche il nome di un vimercatese che in molti non hanno dimenticato. Si tratta infatti di Angelo Marchesi, cui è stata ufficialmente dedicata l'edizione di quest'anno dell'evento, rappresentante della cultura cittadina scomparso nell'agosto del 2022 dopo una malattia all'età di 73

anni. Marchesi, fra i promotori e ideatori di Ville Aperte, ha lasciato profondamente la propria impronta in città. Proprio lui infatti, è il "papà" del Must, il museo del territorio creato nel 2010 e diretto per nove anni nell'ambito di un progetto che vedeva la rivalizzazione progressiva e il recupero di Villa Sottocasa. Non solo. E' stato anche tra i protagonisti della creazione del sistema bibliotecario cittadino e una delle anime del Bloom di Mezzago. Un punto di riferimento nel panorama culturale dell'intero vimercatese. E' stato anche autore di libri sempre dedicati al territorio, alla sua storia e ai percorsi storici, culturali e artistici. ■



curzio - Bernareggio, realizzato da Brianzacque. Un polmone verde che combina la gestione delle acque piovane con la creazione di spazi per la socialità. Il parco, al cui centro è presente un grande biolago destinato a raccogliere le acque provenienti da eventi meteorologici improvvisi e violenti, sarà inaugurato alla presenza delle autorità alle 15.

Passando agli itinerari culturali, Villasanta metterà in campo invece sabato 27 settembre

un viaggio a ritroso nel tempo: "Esploratori del tempo, missione Villasanta", un percorso con tanto di fotografie d'epoca, taccuino e matite, in cui i giovani partecipanti dovranno ricostruire attraverso giochi e racconti la vita dei loro predecessori e delle loro attività. Ritrovo alle 15 in piazza Martiri della Libertà. Costo: 10 euro, 5 per gli under 12 (prenotazione: www.artuassociazione.org).

Sempre a Villasanta dal 18 al 21 settembre tornerà il popola-

re Festival delle geografie, organizzato da La casa dei popoli e dal Comune.

Per informazioni è disponibile la guida dettagliata sul sito di Ville Aperte.

Unico neo dell'iniziativa: gran parte dei luoghi di visita non sono accessibili a Fido. E se per chiese e castelli è prevedibile, non altrettanto lo è per parchi e giardini. Quindi attenzione alle prenotazioni, è bene prima informarsi se i cani sono ben accetti. ■

del territorio E Palazzo Trotti è in prima fila



A sinistra uno degli affreschi di Palazzo Trotti. A destra in alto la chiesa di Santa Maria in campo a Cavenago. Sotto la celebre chiesetta di Sant'Ambrogio che custodiva le reliquie dei Magi a Brugherio

rio e che, con questo ritmo, finirà per avvicinarsi pericolosamente anche alle opere d'arte presenti. Dalle ville di delizia agli antichi conventi, dalle chiese (molte già circondate dall'urbanizzazione) ai parchi. Proprio uno dei partecipanti, il Parco Pane, sta vivendo le sue ore più difficili, in attesa di capire tutti i dettagli del progetto Pedemontana relativo alla tratta D- Breve che da Usmate scenderebbe in linea retta (e parallelamente alla tangenziale Est) fino ad Agrate, attraverso

sando in senso longitudinale proprio l'area verde protetta. Una scelta discutibile che metterebbe la rischio il parco, vero e proprio esperimento non soltanto naturalistico ma anche agricolo del territorio.

Naturalmente accanto a Ville Aperte proseguono le iniziative organizzate durante l'anno dai singoli luoghi di visita che spaziano dai percorsi nella natura fino alle osservazioni astronomiche, passando per feste, sagre e molto altro ancora. ■

VIMERCATESE L'elenco dei beni che saranno visitabili

■ **Vimercate** farà da apripista. L'inaugurazione di Ville Aperte si terrà sabato 20, alle 18, nella corte di Villa Sottocasa con un concerto inaugurale che vedrà esibirsi l'Ensemble Antonima Frottolisti di Assisi. Partiranno invece dal 21 le visite guidate a Palazzo Trotti, Villa Sottocasa con il giardino e il Must, oltre ad un percorso intitolato "Vimercate medievale". Sempre domenica, dalle 9.30 alle 16.45, con arrivo ad **Agrate**, si terrà "Pieve in bici", una bicicletata tra cascine e campanili, a cura del Parco Pane e dell'associazione Amici della storia della Brianza. Alle 16 tappa alla chiesa di S. Stefano. Gli appuntamenti riprenderanno domenica 28, dalle 9.45 alle 17.30 con le visite guidate a Villa Gallarati Scotti (le sale affrescate e il parco), Villa Borromeo e il casino di caccia, Villa Sottocasa (con bis il 5 ottobre) e alle 10 un tour del borgo di Oreno, percorso guidato a cura di Art-u e provincia di Monza e Brianza. Dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 appuntamento all'azienda agricola Frigerio per la festa sull'aia. Dalle 14. alle 18 nei giardini di Villa Sottocasa ci sarà "Giochi in villa" con giochi di ruolo e da tavolo. Il Must ha organizzato una serie di aperture speciali nei giorni 21, 28 e 29 settembre con ingresso gratuito. Il 27 con ingresso a 2 euro. Il costo delle visite guidate è di 5 euro e gratis per gli under 12.

Naturalmente il programma di Ville Aperte esce dai confini di Vimercate per aprirsi a tutto il territorio. Si comincia da **Agrate** dove saranno aperti il celebre Fondo Bontempi, allestito dall'omonimo maestro fra gli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso, il museo del Mulino dell'Offelera, realizzato da Fazio Gallerani, padre della celeberrima "Dama con l'ermellino" (Cecilia Gallerani) di Leonardo, Caascina Morosina e la chiesa di Sant'Anna. **Arcore** aprirà le porte sabato 4 ottobre e domenica 5 di Villa Borromeo e del suo giar-

L'arte religiosa e le ville nobili Tutti i tesori targati Brianza

Tra le novità di questa edizione ci sono il municipio di Cornate d'Adda e la chiesa di santa Margherita a Brugherio

dino secolare. Il castello di corte del 1467 sarà l'appuntamento a **Bellusco**, insieme alla chiesa del XII secolo dei cavalieri del Santo Sepolcro intitolata alla Maddalena. Sempre a Bellusco visita alla chiesa di San Martino. Villa Bonacini Gallesi Landriani, sarà l'attra-



zione di **Bernareggio**, aperta dal 20 settembre al 5 ottobre. **Brugherio** come new entry avrà la chiesa di Santa Margherita a Baraggia, risalente ad almeno il XVI secolo. Confermati il tempio di San Lucio - cui quest'anno si aggiungono i giardini di Villa Sormani - e la chiesetta di Sant'Ambrogio, dove furono custodite per lungo tempo le reliquie dei Magi. Novità brugherese ancora la visita botanica al parco di Villa Brivio, edificio risalente al XVIII secolo, sorto sulle ceneri di un'antica casa nobiliare del Cinquecento. A **Caponago** aprirà la chiesa parrocchiale di Santa

Giuliana, mentre a **Carnate** sarà possibile visitare la chiesa dei Santi Cornelio e Cipriano risalente in alcune parti al XV secolo. A **Cavenago** apertura per Palazzo Rasini con la possibilità di visionare i cicli di affreschi risalenti al XVI fino al XVIII secolo. Sempre a Cavenago visita d'obbligo alla chiesa di Santa Maria in campo del XV secolo con elementi in stile romanico e che ospitava affreschi nell'ambito degli Zavattari, di Leonardo e di Bernardino Luini. A **Concorezzo** riapre la chiesa di Sant'Eugenio risalente all'VIII secolo, celebre per la Madonna cosiddetta "dell'aiuto". **Cornate d'Adda** torna con una tripletta classica: la centrale idroelettrica Bertini, la Carlo Esterle e il municipio, novità dell'edizione 2025, realizzato in ceppo d'Adda, un'antica pietra del luogo. A **Sulbiate** appuntamento con Castello Lampugnani e la chiesa di S. Ambrogio con il suo ciclo di affreschi del XIII fino al XV secolo. Sempre a Sulbiate visita alla chiesa di Sant'Antonio e a quella di San Pietro Apostolo. In chiusura appuntamento a **Usmate Velate** con la Cappella Giulini Della Porta e una passeggiata da Villa Belgiojoso Scaccabazzoli alle colline tra Velate e Camparada, e **Villasanta** con la chiesa di Sant'Anastasia con il suo organo, fra i più grandi d'Europa, il Fondo Camperio e la cappelletta di San Rocco. ■